

Il caso

Il presidente Segrè ha accolto gli investitori del fondo asiatico The Link I manager di Hong Kong al Caab “Conoscono Eataly più di Bologna”



Segrè accoglie gli investitori

HONG Kong punta su Bologna. Ieri è stato il giorno del grande esordio degli investitori del fondo asiatico “The Link”, sbarcati sotto le Due Torri per vedere più da vicino il progetto Fico, il parco del cibo che dovrebbe sorgere al Caab. A fare gli onori di casa il presidente Andrea Segrè che ha spiegato l’idea di “Eataly World” alla delegazione formata da una ventina di manager stranieri: «Mi hanno fatto diverse domande – racconta il professore – per capire meglio cos’è Fico, come verrà gestito e soprattutto i tempi di inaugurazione». Più che Bologna, ammette, gli asiatici per ora conoscono il brand Eataly («Ho provato a spiegare il grande

legame tra la nostra città e la cultura del cibo»). La prima impressione, però, sembra positiva: «Da parte loro c’è molto interesse, essendo esperti immobiliari avevano le orecchie aperte». Il bis è stato poi in serata al ristorante “Al cappello rosso” dove i vertici del Caab hanno cenato con gli investitori asiatici (che al mattino hanno incontrato la vicesindaco Silvia Giannini). «Per noi – ammette Segrè – il solo fatto che possano tornare nel loro Paese e parlare del progetto Fico è già un buon esempio di marketing». Quanto ai tempi del futuro investimento, «per ora è prematuro».

(e. m.)

